

XLIII. PIERINO DU PONT.

1534. PIERINO DU PONT, baliyo di sant'Eufemia, discendente dai signori di Lombriasc, e di Casal-Gros in Piemonte, fu eletto assente per succedere al gran mastro Ile-Adam. Al suo arrivo in Malta egli spedì soccorsi alla città di Tripoli minacciata dal famoso Barbarossa. L'anno 1535 la flotta di Carlo V, mercè le galee dell'Ordine, fece il conquisto di Goletta e Tunisi. Finì il gran mastro i suoi giorni il 12 novembre dell'anno stesso.

XLIV. DIDIER DI SAN JAILLE.

1535. DIDIER DI S. JAILLE, detto Tholon, priore di Tolosa, fu innalzato assente alla dignità di gran mastro. La molta sua età non gli permise di giungere sino a Malta, e morì a Montpellier il 26 settembre 1536. Sotto il suo magistrato Airadin principe di Tagiora, fece un imprendimento contra Tripoli, il quale gli fallì, e Botigilla generale delle galee dell'Ordine, tolse a quel principe la torre di Alcaide fatta da lui costruire di faccia alla piazza per tenerla in freno.

XLV. GIOVANNI D'OMEDES.

1536. GIOVANNI D'OMEDES, aragonese, baliyo di Capsa, fu assente innalzato al magistrato mercè maneggi l'11 ottobre dell'anno 1536. Egli non giunse a Malta se non il 21 gennaio 1538. Nell'anno stesso inviò soccorsi a Mulei-Hassem re di Tunisi, di lui alleato per coadiuvarlo a riconquistar Susa, piazza marittima distante nove leghe da Tunisi; ma la furberia di un rinegato fece andar a vuoto l'impresa. L'anno 1541 le galee dell'Ordine combinate con quelle del principe Doria riportarono parecchi vantaggi contra i Turchi. L'anno 1546 l'imperator Carlo V, alla Dieta di Ratisbona accordò il